MOTOCICLISMO

Anderson, Milani e Oliver vittoriosi nel G.P. del Belgio

Netta affermazione delle macchine italiane - Mortale incidente occorso all'australiano Ring

A Mendogni e Merlo il "Primo Trofeo città di Torino,,

(Nostro servizio particolare)

FRANCORCHAMPS, 5 — *L'industria italiana ha conquistato oggi un ennesimo trionfo nel Gran Premio Motociclistico del Belgio. La gara vedeva in lizza i migliori centauri del momento nelle classi 350 cc., 500 cc. e side cars. Le macchine italiane partecipavano solo alle prime due categorie, mentre nella sidecar si presentavano le solite «Norton» e le tedesche «B.M.W.».*

Nelle 350 cc. le due «Guzzi» in corsa erano affidate all'inglese Anderson ed all'italiano Lorenzetti. I due piloti hanno guidato la corsa ed hanno vinto alla maniera dei forti classificandosi rispettivamente al primo e secondo posto. In questa categoria la casa di Mandello ha in breve tempo raggiunto dei risultati strabilianti. Infatti oggi queste nuove macchine non solo sono in grado di tener testa alle «Norton» ed alle «A.J.S.» ma addirittura impongono già la loro superiorità.

La media stabilita sul percorso di km. 155,320 dal vincitore Fergus Anderson è stata di km. 166,367 orari. Lo stesso Anderson ha stabilito il record sul giro (km. 14.120) in 4'43" alla media di chilometri 17,577.

L'italiano Lorenzetti, giunto sulla scia del vincitore, si è limitato a rintuzzare gli attacchi del rhodesiano Amm su «Norton» che si è piazzato al terzo posto precedendo gli inglesi Brett e Kavanagh.

L'altra vittoria italiana è stata conquistata da Alfredo Milani che, in sella ad una «Gilera» quattro cilindri, ha vinto indisturbato nella categoria 500 cc. dopo il ritiro di Duke pure su «Gilera».

Durante questa corsa si è dovuto purtroppo registrare un luttuoso incidente. Al secondo giro, nella curva di Malmedy, l'australiano Ring che pilotava una «A.J.S.», scivolava sulla pista e batteva violentemente il capo. Lo sfortunato corridore decedeva qualche minuto dopo in seguito alla frattura del cranio.

La media generale sui chilometri 211,800 del percorso stabilita da Milani è stata di km. 177,032 orari. L'altra «Gilera» si è classificata al terzo posto con Armstrong mentre la «Norton» ha ottenuto la seconda e la quarta piazza con Amm e Kavanagh.

L'ultima gara, quella delle motocarrozzette, ha visto la preventivata vittoria del fuori classe Oliver su «Norton» che ha stabilito sul percorso di km. 112,960 la media di km. 145,807.

Sino all'ultimo chilometro l'inglese campione del mondo ha dovuto difendere la sua posizione di battistrada dal connazionale Smith, pure su «Norton», che è terminato ad un solo secondo dal vincitore. La «B.M.W.» ha conquistato il terzo posto con il tedesco Krassu.

Il giro più veloce nella classe 500 cc. è stato percorso da Duke in 4'41" alla media di km. 180.889.

Nella sidecars il record del giro è stato stabilito da Oliver con il tempo di 5'43" alla media di km. 148,196.

EMIL VAN STOCK

OLIVER, lo specialista del «sidecar», ha vinto brillantemente ieri a Francorchamps davanti a Smith

Ecco i risultati:

CAT. 350 CC.: 1. F. Anderson (Gr. Br.) su Guzzi che percorre i km. 155,320 in 56'01" alla media di km. 166,367; 2. E. Lorenzetti (It.) su Guzzi in 56'02"; 3. R. Amm (Rhod.) su Norton a 15"; 4. Brett (Gr. Br.); 5. Kavanagh (Austr.) a 43".

CAT. 500 CC.: 1. Alfredo Milani (It.) su Gilera che percorre i km. 211,800 in ore 1.11'17", alla media di km. 177,032; 2. R. Amm (Rhod.) su Norton in ore 1.12'12"; 3. R. Armostrong (Gr. Br.) su Gilera in ore 1.12'13"; 4. Kavanagh (Austr.) su Norton in ore 1.13'14"; 5. Coleman (Austr.) su A.J.S. in ore 1.13'22".

CAT. "SIDECARS": 1. E. Oliver (Gr. Br.) su Norton che percorre i km. 112,960 in 46'29, alla media di km. 145,807; 2. Smith (Gr. Br.) su Norton in 46'30"; 3. W. Krassu (Germ.) su B.M.W. in 47'45"; 4. Masuy (Belgio) su Norton in 47'16". 5. Haldeman (Svizz.) su Norton in 47'49".

Mendogni e Merlo vittoriosi a Torino

(Dal nostro corrispondente)

TORINO, 5 — Si è disputato oggi a Torino il «1 Trofeo motociclistico Città di Torino», seconda prova del campionato italiano di prima categoria per le classi 125 e 500 sidecars

Puntualmente alle ore 15 prendono il via i centauri delle 125. Sono 10 corridori che scattano al segnale dello starter per iniziare il carosello dei 39 giri della gara. Al terzo passaggio si ha la prima sorpresa: Guido Sala della Mondial è costretto al ritiro per guasti meccanici. Copeta intanto è in testa al gruppo seguito da Zinzani della Morini, Ubbiali della MV Agusta, Ferri della Mondial; distaccato e Mendogni, uscita di strada in una curva nei primi giri, che sta compiendo un inseguimento spettacoloso ripetendo le stesse gesta di Imola durante la prima prova di campionato italiano.

Infatti al 27 giro passa al comando della corsa che porta brillantemente a termine con un netto vantaggio su Copeta che manteneva la seconda posizione, seguito da Ubbiali, Genevini, Colombo, ecc. Da notare la sfortunata caduta di Ubbiali al 16 giro che ha compromesso la sua condotta di gara e il ritmo del bravo Ferri

Lopo la disputa di una gara per dilettanti della classe 55 cc vinta da Zigholi sono di scena i sidecars. Fra i sidecaristi il favorito e Merlo ed e lui stesso a confermare le previsioni. Subito dopo il secondo giro infatti passa al comando e vi rimane sin a quando taglia il traguardo tra gli applausi della folla. Molto interessante e stata la battaglia accesasi fra Mercelli e Spadoni per il secondo posto; Spadoni è un elemento che proviene dalle 125; ha dimostrato di essere un ottimo sidecarista. Carrù oggi non ha potuto far nulla contro quel paratango posteriore che l'ha costretto a fermarsi diverse volte infine ha dovuto abbandonare

DOMENICO ALLEGRETTI

Le classifiche

Classe 125 cc.: 1 Emilio Mendogni (Morini) che compie i chilometri 150.540 alla media di km 98.356 in ore 1 31 50 ; 2) Copeta (MV Agusta). 3) Ubbiali (MV Agusta); 4) Genevini (MV Agusta); 5) Colombo (Mondial). 6) Guglielminetti (MV Agusta); 7) Zinzani (Morini)

Sidecar 500 cc.: 1) Ernesto Merlo (Gilera) che compie i chilometri 150,540 alla media di km 93 979 in ore 1 36 6, 2) Marcelli (Gilera); 3) Spadoni (Gilera); 4) Pratt (Guzzi), 5) Passamonti (Gilera); 6) Novarino (Carrù); 7) Vittore (Carrù)

La classifica sidecars 500 dopo la seconda prova di campionato (Mestre e Torino) è ora la seguente: 1) MARCELLI con punti 36; 2) Merlo punti 24; 3) Spadone punti 15; 4) Galbiati p. 14

IPPICA

Vinto da Zibellino il Pr. Tevere a Villa Glori

PREMIO RIPAGRANDE - 1) Ireneo (U. Bottoni) 1'23"6; 2) Naviero; 3) Rolly; 4) Azesima.
PREMIO DELL'ISOLA (1 Divisione) - 1) Nicla (R. Concioni) 1'28"2; 2) Murzuk; 3) Pontonina. 4) Violetta. Tot. 24, 14, 15 (29).
PREMIO PONTE SISTO - 1) Malizia (Al. Cicognani) 1'24"2; 2) Chianti; 3) Velletri; 4) Primizia. Tot. 20, 11, 11, 12 (49), 57.
PREMIO PONTE ROTTO - 1) Ussi (U. Bottoni) 1'23"3; 2) Gruccione; 3) Scandiano; 4) Vandea. Tot. 27, 25, 41 (137). 90
PREMIO RIPETTA - 1) Ponzano (Al. Cicognani) 1'25"4; 2) Gencina; 3) Ghiberti; 4) Mimosa.
PREMIO TEVERE - 1) Zibellino (A. Montanari) 1'24"; 2) Napoleone; 3) Zante; 4) Bisturi. Tot. 14, 23, 16, 14 (192), 43.
PREMIO DELL'ISOLA (2. Divisione) - 1) Vomero (U. D'Errico) 1'24"8; 2) Gordon; 3) Novarajo; 4) Nefa. Tot. 70, 26, 29, 22 (530), 91. D. A. 49.785.
PREMIO CANOTTIERI - 1) Libo (U. Bottoni) 1'23"3; 2) Cabotto; 3) Principe di Sorio; 4) Lucena. Tot. 29, 15, 20, 36 (64), 207.

LA PRO ROMA BATTUTA PER 1-0 AL «SANGALLI»

Alla "Scintilla,, il Torneo Mordenti

La rete della vittoria è stata segnata da Della Costanza

PRO ROMA: Sternoni; Di Meo, Mercolini; Camerino, D'Ottavio, Rossi; Graziaplena, Francisci, Lauretti, Ambo, Favoccia.

SCINTILLA: Ursi II; Colajoni, Montegiorgio; Spurio, Puccini, Della Costanza; Ursi I, Lenadri, Sposi, Parrovecchio, Sannazzaro.

Reti: Della Costanza al 20' della ripresa.

Arbitro: sig. Mele. —

La partita che doveva decidere il torneo per l'assegnazione della Coppa «R. Mordenti» è stata quanto mai interessante per lo impegno profuso nella gara da tutti e 22 gli atleti in campo.

E' finita con la vittoria della Scintilla col minimo scarto. I ragazzi della Pro Roma possono imprecare alla sfortuna perchè la loro prova non è stata inferiore a quella dei vincitori. La rete che ha dato il successo ai rossoblu di Torpignattara è stata del tutto fortunosa anche se ha premiato la bella prestazione del promettente Della Costanza, un ragazzo che ha dei numeri

In sostanza si può dire che la contesa ha avuto due volti ben distinti. Nel primo tempo una costante pressione degli ospiti di Centocelle, peraltro ben contenuta dalla difesa della Scintilla. Nella ripresa dominio quasi continuo dei locali che non riuscivano a passare per la buona efficienza dei difensori avversari.

La rete è nata da un cross della piccola ala Sannazzaro. Sternoni esce e sta per afferrare la sfera ma Della Costanza entra deciso e soffia la palla al portiere avversario infilandola in rete.

La formazione della Scintilla vittoriosa sulla Pro-Roma

Mancano ormai dieci minuti alla fine e più nulla da fare per gli ospiti delusi.

Dopo il fischio di chiusura dato dall'arbitro la squadra vincente si è schierata sul campo ed ha ricevuto l'ambito trofeo.

Mentre rivolgiamo un vivo elogio alle due squadre finaliste e a tutte le altre compagini che hanno dato vita all'interessante torneo, ci auguriamo che il nome del compianto Renato Mordenti, al quale era intitolata la Coppa in palio, sia di sprone a tutti quei giovani che vedono nello sport un mezzo che affratella tutti i giovani e che, attraverso l'educazione del fisico, contribuisce efficacemente alla formazione morale dell'individuo.

ORFEO GRIGOLO

CICLISMO

Conterno vince di forza il Circuito degli Appennini

Pettinati secondo a 32" — Ghidini vince la volata del gruppo dei terzi

(Dal nostro corrispondente)

GENOVA, 5. — Angelo Conterno, la maglia bianca del Giro d'Italia è venuto da Pontedecimo con un gran fascio di gladioli rossi e tra le braccia il segno del rossetto di una graziosa ragazza sulla faccia piena di polvere; Angelo Conterno ha vinto il circuito dell'Appennino e lo ha vinto da signore, venendo su dalla Bocchetta davanti a tutti, asciutto, sorridente, come se la montagna non gli pesasse addosso, e fuggendo poi per 55 km. tutto solo. Dietro, in caccia, aveva gente di nome: Buratti, tagliato poi fuori da una foratura: Pettinati, Monti... il ragazzo di Albano che sino ai piedi della salita più dura della corsa era rimasto intruppato, si era scatenato, superando uno dopo l'altro i corridori sgranati; in vetta era passato in quarta posizione a 2'25" da Conterno. Monti non conosceva la Bocchetta, questo macigno sornione che con la sua strada annidata nella nebbia (e siamo in luglio!) sembra arrendersi ma poi si vendica.

Scatta alle ore 10 la corsa (e Conterno si sgranchisce le gambe passando primo sui Giovi), ma la vera storia comincia sulle strade di Genova dopo lo Scoffera, su cui Frosini trova il guizzo che lo porta davanti a Conterno deciso a vincere il premio della montagna (25 mila lire che fanno gola!). Lungo la discesa (forano Rossello e Luppi, ma rientrano) Serena si porta in testa al gruppo, poi districandosi tra le rotaie della Val Pisagno, si prende un vantaggio di 200 metri che man mano aumenta: a San Pier D'Arena Serena precede gli altri di 55"; a Ponte Decimo è in vantaggio di 1'30"; sugli strappi della Bocchetta suda per primo ma a Serena il colpo non riesce: Conterno, poi Buratti e Pettinati, gli passano davanti. E poi ancora Monti, Assirelli, Bartalini, Gaggero, Ghidini, ex campione del mondo dei dilettanti, se lo lasciano alle spalle.

E' Conterno, già lo sapete, che per primo si butta in discesa nella strada tortuosa che nebbia e polvere accecano e nessuno lo prenderà più; non Pettinati, non Monti che a fondo valle fora; non i tre della Bianchi, Gaggero, Gismondi e Giacchero che si sono riuniti e si trovano ora in un mucchietto di otto uomini distaccati (a Voltaggio, 169 km. dal via) di 3'.

Pettinati, che sino alla fine ha tentato disperatamente di agganciarlo nell'ultimo scorcio di gara, trova il passo che riduce il suo vantaggio a soli 32" da l'45" che era; Monti invece crolla perde contatto con gli altri che non si fermano ad aspettarlo: il traguardo è vicino e Ghidini vince la volata dei terzi 1'45" dopo che Conterno al microfono ha già detto: «*Sono contento di aver vinto una delle corse più dure che abbia mai fatto...*».

WALTER COLLI

L'ordine d'arrivo

1. Angelo Conterno (Frejus) che corre i 224 km. in 6 ore 46' alla media di km. 32,868; 2. Pettinati a 32"; 3. Ghidini a 1'45; 4. Ciabatti; 5. Gismondi; 6. Gaggero; 7. Sartini; 8. Giacchero; 9. Serena a 2'59"; 10. Monti; 11. Assirelli 12. Sabatini a 3'32".

LA SECONDA PROVA DEL CAMPIONATO LAZIALE ALLIEVI

Ad Aldo Bartolucci il "Gran Premio Cera,,

Cesaro, che compie gli ultimi 500 metri a piedi, si è classificato al secondo posto a 1'30" dal vincitore

Ci scusi Bartolucci, il brillante vincitore del G. P. Cera (seconda prova del campionato laziale allievi) se prima di parlare di lui e della sua indiscutibile e meritata vittoria, ci soffermiamo sul nome del secondo arrivato, su Cesaro Lorcano e presto spiegato: Bartolucci e Cesaro fuggiti sull'ultima rampa, posta a circa 10 km dal traguardo, si stavano ormai avviando soli ed indisturbati verso il traguardo con circa due minuti di vantaggio sugli immediati inseguitori (Leonardi e Santucci), allorchè a circa 500 metri dallo striscione d'arrivo Cesaro forava e per non perdere secondi decisivi s'incollava la bicicletta e proseguiva a piedi. Mentre Bartolucci concludeva tranquillamente la fuga l'appiedato atleta di Latina con uno sforzo davvero commovente compiva il lungo tratto di strada calorosamente accompagnato dagli evviva della folla

Cesaro è riuscito malgrado tutto, a piazzarsi egualmente secondo!

Torniamo a Bartolucci: fuggito in compagnia di Cesaro Leonardi e Santucci dopo appena 40 km. di gara, egli si è prodigato generosamente a fare l'andatura che ha permesso ai fuggitivi di non essere più raggiunti

Sull'ultimo «strappo» della gara Bartolucci accortosi che solo Cesaro era in condizioni di proseguire agevolmente, chiedeva l'accordo e con un colpo di timone, dava l'abbrivio allo sforzo finale che come abbiamo detto si è concluso con la sua solitaria apparizione sotto lo striscione

L'episodio accennato e che è stato il decisivo, ha costituito il motivo dominante e centrale della difficile gara disputata dagli allievi: dopo un inizio denso di lotta e durante il quale si mettevano in luce Lozzi, Scotti Sgnaolin (che vinceva il primo G. P. della Montagna) Caprio ed altri si verificava l'episodio che doveva dare il volto definitivo alla corsa

Poco prima di Forte Bravetta si isolavano Scotti, Caprio, Bartolucci, Leonardi, Cesaro e Santucci: Scotti forava quasi subito mentre Caprio non tenendo il treno dei compagni si lasciava riassorbire dal grosso, sgranato Rimanevano in fuga in quattro e la storia della gara finisce qui col coro a quattro voci e con finale a due anzi col monologo de. vincitore

GIORGIO NIBI

L'ordine d'arrivo

1. BARTOLUCCI Aldo (Ciclistica Trionfale) che copre i 92 chilometri del percorso in ore 2,31" alla media di km. 36,540; 2. Cesaro (Audace di Latina) ad 1'30"; 3. Leonardi (C. Trionfale) a 1'32"; 4. Santucci (Lazio) a 2'45"; 5. Minciotti (C. Trionfale) a 6'35"; 6. Maldi (Audace di Latina) s. t.; 7. Caprio (C. Trionfale) a 6'45"; 8. Frattale; 9. Lozzi; 10. Marazzotti.

Seguono: Palmacci, Bianconi, Benedetti, Manzetti, Berger, Sgnalin, Delle Monache, Rosati, Caccianini, Cesolini, Mariani ed altri giunti in t. m.

Il premio di rappresentanza è stato vinto dalla Ciclistica Trionfale.

A CONCLUSIONE DI UNA FUGA A CINQUE

Vitali si laurea in volata campione dei Veterani

Riva, Molinari, Villa e Lecchetti ai posti d'onore

Giovanni Vitali ha conquistato ieri il titolo italiano della categoria veterani battendo in volata il campione dello scorso anno Riva che a sua volta ha preceduto Molinari Villa e Lecchetti.

Il quintetto era fuggito sulla salita dei Due Ponti, dopo che un tentativo di Massini iniziato a Bracciano protrattosi fino a Trevignano Romano era stato stroncato da un gruppo di inseguitori che acciuffato il fuggitivo aveva proseguito ad andatura turistica fino al bivio della Cassia ove si verificava l'episodio decisivo della gara.

I cinque che si sono poi disputati le piazze d'onore erano partiti a tutta «birra» lungo il viale del Lazio lasciando alle loro spalle il vuoto: forse sorpreso o forse stanco il gruppo infatti non accennava a reagire e pertanto poteva considerarsi ristretta ai cinque in fuga la rosa dei candidati alla maglia di campione italiano dei veterani. Tra i cinque l'ex campione Riva era quello che godeva dei favori del pronostico: senonchè sul traguardo Vitali con un formidabile «sprint» precedeva Riva che doveva contentarsi della piazza d'onore. Degli altri si è detto. Un vivo elogio merita l'Associazione Nazionale Veterani dello Sport per la perfetta organizzazione

MARIO VALLEROTONDA

L'ordine d'arrivo

1) Vitali Giovanni della GSG Vitali di Bergamo che compie gli 88 Km del percorso in ore 2 42', alla media oraria di km. 32 592, 2) Riva Enrico della M.V.C. di Lecco; 3) Molinari; 4) Villa), 5) Lecchetti; 6) Torelli a 30"; 7) Maganza; 8) Albonigo; 9) Ostelli; 10) Massimi a 4'30

Seguono altri in tempo massimo.

AUTOMOBILISMO

A Piero Scotti la "Coppa della Consuma,, Cabianca e Leonardi vincono a L'Aquila

Il milanese Castellotti, su Ferrari, trionfa nella Bolzano-Mendola in salita

FIRENZE, 5 — Piero Scotti su «Ferrari 3000» ha vinto oggi la XV edizione della Coppa della Consuma, classica corsa automobilistica in salita organizzata dall'ECI Firenze. Ha vinto chi ha saputo sfruttare meglio la propria macchina su per i tornanti che portano al Passo Casentinese e avvantaggiarsi di secondi preziosi sul più diretto avversario Clemente Biondetti. Quest'ultimo si è classificato secondo nella graduatoria generale con 58 1 di svantaggio sul vincitore

Dando un'occhiata all'albo d'oro di questa bella manifestazione, albo ormai vecchio e consunto (la Coppa della Consuma compie come il Tour cinquant'anni) non possiamo fare a meno di constatare come la manifestazione di oggi sia stata superiore a tutte quelle finora organizzate, ben 71 concorrenti hanno preso regolarmente il via dal km 1 della statale n 70; ma più che la quantità è stata la qualità degli uomini in gara a soddisfare gli sportivi

Naturalmente, i toscani e in particolar modo i fiorentini non hanno saputo dire di no all'appuntamento con la classica Lungo la strada che conduce all'arrivo migliaia e migliaia di persone si sono assiepate ai lati del percorso per assistere alla gara Alle ore 9 precise le prime vetture della categoria «Turismo internazionale» hanno preso il via dall'inizio della salita

L'interesse della folla non era però per le macchine di piccola cilindrata ma bensì per i «bolidi» Si attendeva la partenza e, quindi la lotta a distanza dei due aspiranti al primato: Scotti e Biondetti, i quali anche nelle prove di sabato (sebbene la strada bagnata dall'imperversare della pioggia non avesse permesso velocità elevate) avevano segnato ottimi tempi. Nell'attesa, i bolidi, per dire così, in tono minore ci hanno fatto assistere a interessanti spunti di gara nella classe fino a 1100 cc è stato Menicagli su Fiat che ha sorpassato il concorrente Gianni anch'egli su Fiat, mentre in quella oltre 100 Sebasti su Alfa Romeo raggiungeva sulla linea del traguardo Magherini partito un minuto prima di lui Osservando le classifiche per classe e categoria da notare inoltre le vittorie di Piodi che ha registrato un ottimo tempo e si è classificato al terzo posto dopo Biondetti Ricci su Lancia Terigi su Ermini e Biagiotti su Landia

Sono le 11 7 quando Biondetti prende il «via», la sua è una cavalcata piena di speranze ravvivate dal ricordo della recente vittoria alla Coppa della Toscana Piero Scotti però, partito due minuti dopo è già in vista agli ultimi tornanti quando Biondetti raggiunge lo striscione a scacchi bianchi e neri. Si profila subito la vittoria dell'asso al volante della Ferrari che all'arrivo è accolto trionfalmente tra un tripudio di folla Così la Coppa della Consuma, corsa valida anche per il campionato assoluto della montagna, ha avuto la sua XV storia scritta a lettere di fuoco sull'albo d'oro. Un record migliorato larga partecipazione di concorrenti, soddisfacente successo

L. C. S.

Le classifiche

Categoria turismo internazionale

Classe fino a 150 cc.: 1 Bianchedi P. su Dyna Panhard 86 che compie i km. 12,500 del percorso in 11'04" alla media di km. 67,770

Classe fino a 1100 cc.: 1 Zimmermann (Genova) su Fiat 1100 nuova in 9'40" e 4 alla media di km. 76,296

Classe oltre 1100 cc.: 1 Sebasti-Scalera (Genova) su Alfa Romeo 1905 in 9'14" e 1 alla media di km. 81,197.

Categoria gran turismo internazionale

Classe fino a 750 cc.: 1 Monteverdi P. L. su D. B 750 in 10'05" alla media di km 74,375.

Classe fino a 1100 cc.: 1 Zagato Elio su Fiat Zagato 1100 in 9'33" e 2 alla media di km 78.475.

Classe fino a 2000 cc.: 1. Soldaini Piero su Alfa Romeo 1900 t i. in 9'14" alla media di chilometri 81,225.

Classe oltre 2000 cc.: 1 Piodi su Lancia 2500 in 8'21" e 2 media km 89,737; 2 Bona su Alfa Romeo in 8'27" e 1

Categoria sport internazionale e sport commerciale

Classe fino a 750 sport internazionale: 1. Ricci Mario su Fiat in 9'28" e 3 media km. 79.137.

Classe fino a 1100 cc. sport. internazionale: 1. Terigi Aldo su Armini 1100 in 8'46" e 2 media km. 85,475; 2 Brandi Attilio su Ermini 1100 in 8'49" e 2

Classe fino a 2000 sport internazionale: 1 Biagiotti O su Fiat in 9'16" media km 80,925.

Classe oltre 2000 sport internazionale: 1. Scotti Piero su Ferrari 3000 in 7'56" e 3 media chilometri 94.412; 2 Biondetti Clemente su Lancia 3000 in 8'04"; 3 Cornacchia Franco su Ferrari 2500 in 8'36".

La classifica generale

1. Scotti Piero su Ferrari 3000 che compie i km. 12,500 del percorso in 7'56" e 3 alla media di km. 94,412 (nuovo record della corsa);
2. Biondetti Clemente su Lancia 3000 in 8'04";
3. Piodi su Lancia 2500 in 8'21 ; 4 Bona su Alfa Romeo in 8'27" e 1; 5. Cornacchia Franco su Ferrari 2500 in 8'36"; 6 Terigi Aldo su Ermini 1100; 7 Brandi Attilio su Ermini 1100; 8 Contini su Lancia Aurelia. 9 Puma Ugo su Ermini 1100 10 Soldaini Piero su Alfa Romeo 1900 t i

IL QUARTO GRAN PREMIO «ENRICO FALCK»

Marcoccia solo al traguardo della Roma - Viterbo - Roma

Vecchiarelli, Fabellini, Penta e Vagnoni fuggiti sui Cimini vengono ripresi dal vincitore a una trentina di km. dal traguardo

Il IV Gran Premio «Enrico Falck» che vedeva allineati alla partenza i migliori dilettanti laziali (soltanto pochi hanno dichiarato «forfait» e fra questi Rezzi e Fabbri) ha rispettato le previsioni della vigilia e uno dei favoriti si è presentato solo al traguardo di Roma: Peppino Marcoccia.

Il biancazzurro si è impegnato a fondo nella seconda parte della gara quando un quartetto composto da Vecchiarelli, Fabellini, Penta e Vagnoni si era posto in fuga subito dopo Viterbo ed aveva affrontato i Cimini. L'azione di Marcoccia gli ha permesso di annullare lo svantaggio e di infilare sveltamente i quattro fuggiaschi, lasciandoli quindi al loro destino. Poi il buon Peppino filava franco e deciso verso Roma, tanto che a una ventina di chilometri dal traguardo era riuscito a raggranellare il gruzzolo di 3' di vantaggio. Ma poi, fosse il caldo o la fatica della fuga solitaria, il corridore della Lazio se la vedeva brutta perchè sotto l'insistente spinta di Brunetti, Vecchiarelli, Fabellini e di altri inseguitori un gruppo di oltre dieci corridori gli si avvicinava minacciosamente. Ormai, però, il traguardo era vicino e sulla rampa della Camilluccia ancora 43" dividevano il vincitore dalla muta che gli dava la caccia.

Subito dopo la partenza, data con una mezz'ora di ritardo sul previsto, l'extra regionale Alimonti della S.C. Aquila operava un tentativo di fuga approfittando della rampa di Monte Mario, posta all'inizio della corsa. Ma occorreva attendere poi fino a Vetralla per avere un altro episodio degno di nota: 3 chilometri dopo la cittadina forava Blasi ed era costretto ad un duro inseguimento. Una volta raggiunto il gruppo, Blasi anzichè riposarsi, partiva all'attacco e riusciva a giungere solo a Viterbo con un vantaggio di un centinaio di metri su tutti gli altri. Blasi, però, pagava il fio sui Cimini e toccava ai ragazzi dell'Indomita a rendere vivace la corsa. Vecchiarelli, Fabellini, Penta e Vagnoni erano quelli che riuscivano a dare l'impressione di dominare la corsa, sebbene la caccia per riprenderli si fosse organizzata in modo abbastanza deciso. Prima Imperi, poi Camerini e Salvatori partivano alla riscossa; ma soltanto Marcoccia poteva efficacemente imporsi e raggiungere i quattro in fuga. Con loro restava fino al bivio di Baccano, mentre nelle posizioni arretrate un ulteriore impulso dato da Vecchiarelli, Fabellini e da Brunetti sopravvenuto ad inserirsi nella lotta per i primi posti, trascinava un gruppetto di dieci concorrenti alle calcagna dell'ormai imprendibile ragazzo della Lazio.

Marcoccia arrivava solo per meno di un minuto e Brunetti poteva, con un ultimo sforzo sulla rampa della Camilluccia, aggiudicarsi il posto d'onore.

CARLO MARCUCCI

L'ordine d'arrivo

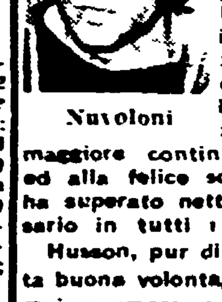
1) MARCOCCIA Giuseppe (S. S. Lazio) che compie i 150 Km. del percorso in ore 4,22' alla media di Km. 37.800;

2) Brunetti Annibale (A. S. Roma) a 43"; 3) Fabellini Otello (Pol. Indomita); 4) Maurizi; 5) Trapè; 6) Vecchiarelli; 7) Corridi; 8) Imperi; 9) Vagnoni; 10) Spaccatrosi; 11) De Grossi; 12) Stefanoni a 1'10"; 13) Panti; 14) Comanducci; 15) Salvatori.

SUCCESSI SUI RING ESTERI DEI PUGILI ITALIANI

Nuvoloni batte ai punti Husson

Andressi e Cisella vincitori in Spagna prima del limite - Jannilli battuto da Hecht - Inizia stasera a Roma il Torneo Novizi



Nuvoloni

TUNISI, 5. — Alvaro Nuvoloni ex campione di Italia dei pesi gallo, ha battuto ai punti il pugile tunisino Husson in un incontro svoltosi alla distanza di dieci riprese. L'italiano, grazie alla sua maggiore continua aggressività ed alla felice scelta di tempo, ha superato nettamente l'avversario in tutti i temi stilistici.

Husson, pur dimostrando molta buona volontà, non è riuscito mai a smorzare l'irruenza dell'italiano il quale con le sue veloci e ben note scariche, per la verità non sempre troppo precise, lo ha disposto a suo piacimento del tenace rivale.

Il verdetto finale, pronunciato all'unanimità dai giudici, ha dato la vittoria a Nuvoloni e lo sportivissimo pubblico, tra il quale molti italiani, ha sottolineato con vivi applausi la brillante prestazione dell'italiano.

* * *

BARCELLONA, 5 — Il peso gallo italiano Cisella ha vinto per f.c. al terzo round l'incontro che lo opponeva allo spagnolo Lopez. Nella stessa riunione, pure alla terza ripresa, l'italiano Andressi ha costretto all'abbandono l'altro spagnolo Casulla.

* * *

MARSIGLIA, 5 — Jean Sneyer, campione belga dei pesi gallo, ha battuto l'italo-francese Gaetano Annaloro al termine di un accanito combattimento.

* * *

BERLINO, 5 — Nella riunione tenuta al «Palazzo dello Sport» il medio-massimo romano Fernando Jannilli è stato battuto ai punti in otto riprese dal campione tedesco della categoria Gerard Hecht.

L'italiano, benchè sanguinasse abbondantemente dal naso dalla seconda ripresa, ha tenuto brillantemente testa all'avversario il quale ha tentato più di una volta di infliggere a Jannilli una più secca sconfitta. Ma questo non è riuscito al tedesco poichè il romano si è fatto valere marcando, nell'ultima ripresa, un leggero vantaggio.

* * *

Questa sera alle ore 21, indetta dal CRAL Romana Gas, avranno inizio le eliminatorie regionali del Torneo nazionale novizi di pugilato. Oltre cento pugili dilettanti, provenienti da ogni società del Lazio, prenderanno parte alla bella rassegna dilettantistica.

OPERE COMPLETE DI STALIN
VI VOL.
1924
LA PRIMA GRANDE BATTAGLIA CONTRO IL TROTSKISMO
EDIZ RINASCITA
pag. 516 L. 900

IL CALENDARIO DEL POPOLO
è la rivista di cultura più diffusa in Italia: lo provano i suoi
130.000 lettori
20.000 abbonati
Abbonatevi e fate abbonare a
IL CALENDARIO DEL POPOLO
l'abbonamento annuale costa soltanto
L. 500
Versare sul C. C. Postale n. 3/5531 oppure indirizzare vaglia al «Calendario del Popolo» (Milano - via Senato, 38).

MAKARENKO
CONSIGLI AI GENITORI
A CURA DI ITALIA-U.R.S.S. "NOI DONNE,,

CINODROMO RONDINELLA
Questa sera alle ore 20.45, riunione corse Levrieri a parziale beneficio della C R I

PICCOLA PUBBLICITA'
1) COMMERCIALI L. 12
A. ARTIGIANI Cantù svendo camereletto pranzo ecc. Arredamenti granlusso - economici, facilitazioni - Tarsi 32 (dirimpetto Enal). 70
7) OCCASIONI L. 12
ELIMINATE GLI OCCHIALI, non con lenti di contatto, ma con LENTI CORNEALI INVISIBILI. «MICROTTICA» - Via Portamaggiore, 61 (777.435). Richiedete opuscolo gratuito 4731
9) MOBILI L. 12
A. ATTENZIONE!!! Alle Grandi Gallerie BABUCCI eccezionale vendita - PREZZI LIQUIDAZIONE - Colossale assortimento mobili ogni stile. Esclusività modelli Fiera Milano 1953. Portici Piazza Esedra, 47 (Moderno) Piazza Colarienzo (Cinema Eden). (4612)

ANNUNCI SANITARI
DISFUNZIONI SESSUALI
di qualsiasi origine. Deficienze costituzionali Visite e cure prematrimoniali Studio medico PROF. DR DE BERNARDIS
Specialista derm doc. st. med. ore 9-13 16-19 - fest. 10-12 e per appuntamento - Tel 484 844
Piazza Indipendenza 5 (Stazione)

STUDIO MEDICO ESQUILINO
VENEREE Disfunzioni SESSUALI
VENE VARICOSE

DOTTOR ALFREDO STROM
VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO N. 504

Domani al Cinema PLAZA